

Lavoro e welfare della persona - Un “Libro Verde” per il dibattito pubblico

Già sette anni fa gli autori di questo documento per la consultazione pubblica hanno fornito un loro contributo (all'allora Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali) per la stesura di un primo *Libro Verde sul futuro del modello sociale italiano*. Pubblicato il 25 luglio 2008, nelle fasi iniziali di quella che abbiamo poi imparato a chiamare “**la Grande Recessione**”, quel documento non solo mantiene oggi tutta la sua attualità ma rappresenta una utile base di discussione per **rilanciare un confronto pubblico sul futuro del Welfare** se si considera che lo scenario economico di riferimento è drasticamente peggiorato e che gran parte delle criticità allora sollevate non hanno trovato risposta se non, in taluni casi, per il tramite di interventi parziali ed emergenziali come tali privi di una sostenibilità e comunque di una visione di medio e lungo periodo rispetto ai cambiamenti demografici, climatici, tecnologici e geopolitici in atto.

Obiettivo di questo nuovo *Libro Verde* è dunque quello di riprendere un discorso troppo presto interrotto da una stagione politica giocata a colpi di tweet e roboanti slogan, ma ancora oggi priva di una visione e di una progettualità di sistema. Visione e progettualità che, tuttavia, rappresentano il vero snodo per rivitalizzare lo stanco e sterile dibattito sul rinnovamento politico, istituzionale e culturale del nostro Paese.

Ci troviamo infatti a vivere oggi un panorama politico spesso caratterizzato da una grande, e di fondo positiva, volontà interventista. Altrettanto spesso però, si fatica a cogliere una visione complessiva e si rischia di muoversi lungo linee riformiste divergenti che, lungi da comporre il disegno di un nuovo Welfare, finiscono per scontrarsi a vicenda con danni per l'intero sistema e per le tante persone che, sempre più e sempre più numerose, ne soffrono limiti e disfunzioni. Crediamo che quello di cui abbiamo bisogno oggi sia proprio una visione che metta assieme i tanti frammenti presenti nel dibattito pubblico e che sappia accompagnare poi i diversi passaggi riformatori e legislativi necessari a compierla. Senza avere la pretesa di indicare la strada giusta, presentiamo oggi una analisi dei problemi e avanziamo una visione possibile, certamente limitata e migliorabile, ma, ci auguriamo, chiara quantomeno nei nodi nevralgici che evidenziamo e sui quali **chiediamo un confronto e un contributo progettuale e di idee**.

Per questo motivo un ringraziamento va a **Valeria Manieri** e **Marco Beltrandi dei Radicali Italiani** che hanno stimolato le nostre riflessioni e con esse l'idea di **un dibattito pubblico bipartisan**. Abbiamo scelto di proporre loro il tema perché, al di là delle diverse opinioni su molti

Lavoro e welfare della persona - Un “Libro Verde” per il dibattito pubblico

argomenti, riconosciamo loro di essere uno dei pochi partiti politici che cerca di proporre una visione complessiva della società, senza fermarsi a soluzioni contingenti, siano esse opportunistiche o di ripiego. Inoltre la loro attenzione storica alle tematiche del welfare e agli esclusi dal nostro modello sociale ci ha permesso, al di là delle singole posizioni sulle quali è sempre proficuo discutere, di incontrare un interlocutore attento e capace.

Siamo coscienti che gli attori coinvolti siano molti: dalle istituzioni alla pubblica amministrazione, dal sindacato e dalle associazioni datoriali agli operatori privati, dal mondo del volontariato alla politica. Per questo motivo **abbiamo scelto di adottare il metodo del *Libro Verde*, strumento aperto e di ascolto che ci permetterà di coinvolgere chi è interessato al futuro del Welfare portando critiche, contributi e proposte.**

Mettiamo ora a disposizione questo documento di visione e di interrogativi a chi vorrà condividere con noi un percorso che possa portare alla **stesura di un *Libro Bianco*** che contenga proposte concrete e rapidamente attuabili per tentare di sanare i mali e le disfunzioni rilevate nella nostra analisi. **I tempi del confronto pubblico sono da qui alla fine dell'anno.** Come già fatto in relazione al [progetto di Codice semplificato del lavoro, una piattaforma di cooperazione on-line](#) accompagnerà i nostri lavori, la condivisione di progetti e proposte, sino a giungere alla stesura condivisa e partecipata del *Libro Bianco* che **porteremo al dibattito pubblico il prossimo 19 marzo 2016**, giorno del ricordo e della memoria di chi ha condiviso il progetto riformatore e culturale di Marco Biagi.

Ringraziamo anche [Francesco Seghezzi](#), animatore del gruppo di ricerca della [Scuola di alta formazione di ADAPT](#) sulla [Grande Trasformazione del Lavoro](#) che ha contribuito alla raccolta e alla analisi del materiale di aggiornamento statistico e documentale, e con lui, tra i tanti che hanno offerto un contributo, [Silvia Bruzzone](#), [Emmanuel Buono](#), [Andrea Chiriatti](#), [Daniela Del Duca](#), [Silvia Fernández Martínez](#), [Daniele Grandi](#), [Roberta Monte](#), [Valentina Picarelli](#), [Elena Prodi](#), [Federica Romano](#), [Serena Santagata](#), [Francesca Sperotti](#), [Fabiola Silvaggi](#), [Gabriella Viale](#).

Siete ora tutti **invitati a partecipare al confronto e alla predisposizione dei materiali per la redazione del *Libro Bianco***. Chi volesse contribuire attivamente ai lavori – o anche solo alla raccolta di materiali di studio, progetti di legge e proposte – è pregato di **isciversi alla**

Lavoro e welfare della persona - Un “Libro Verde” per il dibattito pubblico

piattaforma di cooperazione inviando una mail di adesione a tiraboschi@unimore.it.

Giuliano Cazzola, Emmanuele Massagli, Silvia Spattini, Michele Tiraboschi

Libro Verde ADAPT su “Lavoro e Welfare della Persona”

[Download \(PDF, 916KB\)](#)